



ISTITUTO COMPrensIVO N. 1
TECLA BALDONI – FORLÌ
VIA GIORGINA SAFFI 12 – 47121 FORLÌ TEL. 054333345
email: foic826006@istruzione.it - foic826006@pec.istruzione.it
cod. mecc. FOIC826006 – cod. univoco UFCP6D – www.ic1forli.it

Prot. n.

Forlì 02/10/2019

Al Collegio Docenti
e p.c. Al Consiglio D'istituto
Ai Genitori
Al Personale Ata
Agli Atti
Al Sito Web

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019/2022 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015
LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

VISTO l'art. 25 del D.lgs 165/2001;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTA la L 107/2015;
VISTE Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012;
CONSIDERATO il documento MIUR del 22/02/2018 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
CONSIDERATO il Documento di lavoro MIUR del 14/08/2018 "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel RAV;
TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento approvato dal Collegio il _____;
TENUTO CONTO delle iniziative educative e culturali degli Enti Locali nonché delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, sociali e culturali del territorio;
TENUTO CONTO delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione degli incontri formali (organi collegiali) ed informali;

EMANA

Ai fini dell'elaborazione del PTOF 2019/20-2021/22 i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

Il PTOF oltre ad essere il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali e realizzare la missione istituzionale della scuola che consiste nel favorire il successo formativo di tutti gli alunni. I seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola si pongono in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e in un'ottica di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative con lo scopo di

predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e promuovere un servizio pubblico di istruzione da parte dell'istituto sempre più efficace.

Principi generali

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento dovranno costituire parte integrante del PTOF
- Il PTOF dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione.

Quanto agli indirizzi , il PTOF dovrà:

1. Sostenere il successo formativo degli studenti attraverso:
 - La realizzazione di azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze disciplinari, specialmente quelle linguistiche (Italiano L2 e lingue straniere anche attraverso CLIL) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
 - il potenziamento delle competenze degli alunni nell'ambito delle attività creative, in particolare nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte;
 - il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
 - l'organizzazione dell'orientamento come un percorso che accompagni gli studenti dall'infanzia alla secondaria di primo grado e che li porti, attraverso la proposta di esperienze significative, a scelte in uscita consapevoli, coerenti con gli elementi emersi in itinere, in un contesto di dialogo e collaborazione con le famiglie.
2. Sostenere i processi di innovazione, in particolare attraverso:
 - Il rafforzamento di scelte metodologico-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum verticale per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza con il PNSD);
 - Il rafforzamento della pratica del confronto in verticale nei diversi ordini di scuola tra docenti della stessa disciplina;
 - La pratica della valutazione formativa e della trasparenza valutativa, attraverso la redazione di griglie di valutazione condivise, di prove d'ingresso redatte dai docenti dei due ordini di scuola e di prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggiore omogeneità delle pratiche valutative.
3. Sostenere la capacità di inclusione, in particolare attraverso:
 - Scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, l'organizzazione di varie forme di recupero e sostegno degli alunni con difficoltà di apprendimento;
 - L'accoglienza degli studenti con disagio mediante la promozione di relazioni sociali positive e di un clima partecipativo;
4. Sostenere le competenze di cittadinanza attiva, in particolare attraverso:
 - la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - la costruzione del curriculum verticale di competenze chiave di cittadinanza europee;
 - l'attivazione di percorsi educativi anche di volontariato, in collaborazione con famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni.

Nella redazione del Piano occorrerà inoltre indicare:

- Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali.
- Il fabbisogno per il triennio di posti di organico, comuni e di sostegno.

- Il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano stesso.
- Le figure dei collaboratori del Dirigente, dei coordinatori di plesso e quella dei coordinatori di classe per la scuola sec. di I grado, nell'ambito delle scelte di organizzazione.
- L'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari.
- Il fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario.
- Attività formative rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario; risorse occorrenti
- Attività connesse alla didattica laboratoriale e al Piano Nazionale Scuola Digitale
- La formazione in servizio dei docenti in coerenza con quanto emerso dal RAV e con le priorità indicate entro il Piano in questione.

Il Piano, con le impostazioni pedagogico-didattiche definite, dovrà essere predisposto a cura della Commissione PTOF, coordinata dalla FS entro la fine del mese di novembre, per essere portato all'esame del Collegio

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuliana Marsico